

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - **Deliberazione n. 678 del 9 aprile 2009 - Progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" approvazione schema protocollo d'intesa.**

VISTO il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

VISTO il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO la decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C (2007)3329 del 13 luglio 2007;

VISTO la deliberazione del C.I.P.E. del 15 giugno 2007 n. 36 concernente la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

VISTO il Programma Operativo 2007/2013 della Regione Campania – Fondo Sociale Europeo, Obiettivo Convergenza approvato con decisione della Commissione Europea, adottato definitivamente con deliberazione di Giunta regionale numero 2 dell'11 gennaio 2008

VISTO la legge 21 dicembre 1978 n. 845 che disciplina le competenze statali in materia di formazione professionale;

VISTO l'art. 9, commi 3 e 7 della Legge n. 236 del 19 luglio 1993, "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";

VISTI i Decreti Direttoriali n° 107/06; n° 40/Cont./V/2007 del Ministero del Lavoro di attribuzioni di risorse alle amministrazioni regionali per lo sviluppo della competitività delle imprese e della professionalità dei lavoratori a valere sulla L 236/93.

VISTO l'art 17 della legge n. 196 del 24 giugno 1997 recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione";

VISTO l'art.6 della legge 53 dell'8 marzo 2000;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n° 256 del 13/02/2009 "Interventi supplementari alla programmazione nazionale anti-crisi"

VISTO il Regolamento CE n. 68 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione, così come prorogato nei suoi termini di validità attraverso il Regolamento CE n. 1976/2006 del 20 dicembre 2006;

VISTO il Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

CONSIDERATO che il Consiglio europeo di Lisbona del marzo 2000 ha indicato un obiettivo strategico per l'Unione Europea: "diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo";

Considerato che le conclusioni del Consiglio e dei Rappresentanti dei Governi degli stati membri, riuniti in sede di consiglio il 14 novembre 2006, sottolineano che lo sviluppo di sistemi di istruzione efficienti ed equi di elevata qualità, contribuisce considerevolmente a ridurre i rischi della disoccupazione, dell'esclusione sociale e dello spreco del potenziale umano in un'economia moderna basata sulla conoscenza (GU C 298 dell'8.12.2006);

CONSIDERATO che le conclusioni del Consiglio europeo di primavera del 2007 (Doc.7224/07), sottolineano che il "triangolo della conoscenza" (istruzione ricerca e innovazione) svolge un ruolo essenziale nel promuovere la crescita e l'occupazione;

Dato atto che il Consiglio dell'Unione Europea nella risoluzione del 15 novembre 2007 invita gli Stati membri e la Commissione a rilevare il contributo dell'istruzione e della formazione non solo nella promozione dell'occupazione, della competitività e dell'innovazione, ma anche, tra gli altri, nell'incentivazione della cittadinanza attiva e della realizzazione personale;

CONSIDERATO che il Quadro Strategico nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione europea il 13 luglio 2007, nel macro obiettivo Sviluppare i circuiti della conoscenza - Priorità 1 Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane, rimarca la necessità di sostenere la costruzione di un sistema nazionale di formazione superiore, ai fini di aumentare la competitività, attraverso il potenziamento di specifici percorsi di Alta formazione, la razionalizzazione di quelli esistenti e la promozione della mobilità;

Dato atto che il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo "sostiene azioni transnazionali e interregionali, in particolare attraverso la condivisione di informazioni, esperienze, risultati, buone prassi e lo sviluppo di strategie complementari e di azioni coordinate e congiunte";

VISTO il progetto interregionale "Migliorare la qualità e l'efficacia del sistema dei voucher formativi e di servizi", realizzato, a partire dal 2003, dalle due Province Autonome di Trento e Bolzano e da tredici Regioni e finalizzato a definire ambiti operativi e modalità di impostazione di attività realizzate o da realizzare mediante il sistema dei voucher;

VISTO il progetto interregionale "Riconoscimento reciproco dei voucher per l'Alta formazione", avviato nel 2006, con il quale le dieci Regioni aderenti hanno posto le basi per la creazione di un sistema integrato per l'Alta formazione, condiviso regole comuni per conseguire il riconoscimento reciproco dei voucher di Alta formazione e concordato la creazione di un Catalogo interregionale a supporto della loro erogazione;

VISTO il progetto "Catalogo interregionale di Alta Formazione a supporto dell'erogazione di voucher formativi ed altri servizi collegati", attivo dal 2007 e finanziato dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche sociali, finalizzato a dotare le Regioni aderenti di uno strumento condiviso in grado di unificare su base comune i dispositivi esistenti e garantire nei confronti dell'utenza adeguati standard di qualità;

VISTA la nota del Coordinamento Tecnico delle Regioni e Province autonome prot. n.2707/08 coord. del 29.09.2008 con la quale è stato richiesto anche ad altre Amministrazioni di manifestare la volontà di

proseguire nella programmazione del Fondo sociale europeo 2007-2013 con le suddette iniziative, nella considerazione della positività dell'esperienza nel suo complesso, della proficua collaborazione interistituzionale venutasi ad instaurare e, al contempo, della validità degli esiti conseguiti e dei servizi e degli strumenti resi disponibili;

VISTO lo schema del Protocollo di intesa relativo al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di Alta formazione", Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, che pone le basi per la prosecuzione dell'esperienza nel periodo 2007/2013, con obiettivi individuabili nella volontà di collaborare per rafforzare il sistema dell'alta formazione, facilitare e promuovere la mobilità e lo sviluppo della cooperazione interregionale e interistituzionale, favorire gli interventi centrati sui bisogni dei cittadini;

VISTO il parere positivo espresso dal Settore Consulenza legale dell'Avvocatura regionale con nota prot.225224 del 16/03/2009, sul contenuto dello schema di protocollo

RITENUTO di poter aderire al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di Alta formazione", le cui azioni sono finalizzate:

- alla collaborazione tra le Regioni in materia di Alta formazione per la condivisione di linee di indirizzo, dispositivi e strumenti e la predisposizione di un'offerta formativa reciprocamente riconosciuta;
- a sostenere l'accesso alla formazione mediante il finanziamento di voucher individuali a soggetti occupati e disoccupati residenti in Campania: cittadini laureati occupati e disoccupati, diplomati occupati, nonché lavoratori interessati dall'applicazione di provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali, che intendano riqualificare e aggiornare le proprie competenze
- a sviluppare l'implementazione del Catalogo interregionale di Alta formazione, a partire dal modello organizzativo e gestionale già condiviso e sperimentato nella precedente esperienza, così come specificato nel relativo schema di protocollo d'intesa di cui all'allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO di poter assicurare la partecipazione di un proprio rappresentante al Comitato Tecnico interregionale costituito presso Tecnostruttura, designato dal dirigente del Settore Orientamento professionale, per le azioni di coordinamento ed indirizzo

RITENUTO di dare mandato alla sottoscrizione del protocollo citato all'Assessore regionale all'istruzione, formazione e cultura;

RITENUTO di stabilire in Euro 2.000.000,00 l' onere finanziario connesso all'erogazione dei voucher individuali per l'accesso all'offerta di Alta formazione approvata dalle Regioni aderenti al progetto, da trarre dal Bilancio regionale E.F. 2009, ripartiti sui seguenti capitoli di spesa:

- attuazione DGR 256/2009 "Misure anticrisi" Voucher individuali per lavoratori occupati residenti in Campania, con priorità a quelli interessati dall'applicazione di provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali : Euro 1.000.000,00; da trarre dall' UPB 22.84.245 cap di spesa 4720 –e dall'UPB 3.12.112 cap. 5600;
- cap. di spesa 4678 - Asse IV OB Op.1- Sp.I2: Voucher individuali per cittadini laureati residenti in Campania: con priorità ai docenti esclusi/espulsi dal sistema di istruzione che hanno cessato l'attività nel corso dell'anno scolastico 2008-2009 Euro 1.000.000,00 .

VALUTATO di stabilire che la quota di competenza regionale, pari ad Euro 170.000,00, necessaria a garantire l'operatività della prima annualità del Catalogo interregionale di Alta formazione e definita dal riparto tra le Regioni del costo complessivo, sulla base delle risorse che ciascuna mette a bando, dei potenziali destinatari e della popolazione residente, sarà trasferita alla Regione Veneto, capofila del progetto, a seguito di apposita convenzione, e sarà tratta dall'impegno di spesa assunto sul cap.5600 con D.D. n° 183 del 17/12/2008 E.F. 2008 relativamente alle attività di supporto all'offerta formativa a domanda individuale.

Di stabilire altresì che le risorse occorrenti per la gestione del progetto saranno tratte dal suindicato impegno di spesa assunto sul cap.5600 con D.D. n ° 183 del 17/12/2008 E.F .2008 capitolo 5600, che presenta sufficiente capienza.

Su proposta dell'Assessore regionale all'istruzione, formazione e cultura,
La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

1. Di aderire al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di Alta formazione", le cui azioni sono finalizzate:
alla collaborazione tra le Regioni in materia di Alta formazione per la condivisione di linee di indirizzo, dispositivi e strumenti e la predisposizione di un'offerta formativa reciprocamente riconosciuta;
-a sostenere l'accesso alla formazione mediante il finanziamento di voucher individuali a soggetti occupati e disoccupati residenti in Campania: cittadini laureati occupati e disoccupati, diplomati occupati, nonché lavoratori interessati dall'applicazione di provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali, che intendano riqualificare e aggiornare le proprie competenze
- a sviluppare l'implementazione del Catalogo interregionale di Alta formazione, a partire dal modello organizzativo e gestionale già condiviso e sperimentato nella precedente esperienza, così come specificato nel relativo schema di protocollo d'intesa di cui all'allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;
2. di prendere atto del protocollo d'Intesa condiviso dalle Regioni aderenti al progetto e di delegare l'Assessore regionale all'istruzione, formazione e cultura alla sottoscrizione;
3. di assicurare la partecipazione di un proprio rappresentante al Comitato Tecnico interregionale costituito presso Tecnostruttura, designato dal dirigente del Settore Orientamento professionale, per le azioni di coordinamento ed indirizzo del progetto.
4. di stabilire in Euro 2.000.000,00 l' onere finanziario complessivo connesso all'erogazione dei voucher individuali per l'accesso all'offerta di Alta formazione approvata dalle Regioni aderenti al progetto
5. di trarre le risorse dal Bilancio regionale E.F. 2009, ripartite sui seguenti capitoli di spesa :
- attuazione DGR 256/2009 "Misure anticrisi" Voucher individuali per lavoratori occupati residenti in Campania, con priorità a quelli interessati dall'applicazione di provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali : Euro 1.000.000,00; da trarre dall' UPB 22.84.245 cap di spesa 4720 –e dall'UPB 3.12.112 cap. 5600;
- cap. di spesa 4678 - Asse IV OB Op.1- Sp.I2: Voucher individuali per cittadini laureati residenti in Campania: con priorità ai docenti esclusi/espulsi dal sistema di istruzione che hanno cessato l'attività nel corso dell'anno scolastico 2008-2009 Euro 1.000.000,00 .
6. di stabilire che la quota di competenza regionale, pari ad Euro 170.000,00, necessaria a garantire l'operatività della prima annualità del Catalogo interregionale di Alta formazione, sarà trasferita alla Regione Veneto, capofila del progetto, a seguito di apposita convenzione, e sarà tratta dall'impegno di spesa assunto sull'UPB 3.12.112 cap. 5600 con D. D. n ° 183 del 17/12/2008 E.F .2008 relativamente alle attività di supporto all'offerta formativa a domanda individuale.
7. di stabilire altresì che le risorse occorrenti per la gestione del progetto saranno tratte dal medesimo capitolo di cui al punto precedente, che presenta sufficiente capienza.
8. di demandare al Dirigente pro-tempore del Settore Orientamento Professionale di adottare i provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione del sopra citato progetto e gli atti prodromici all'attuazione del progetto
9. di inviare il presente provvedimento all'A.G.C. Istruzione, Educazione, Formazione professionale, Politiche giovanili e del Forum regionale per la Gioventù, Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.), al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO INTERREGIONALE “VERSO UN SISTEMA INTEGRATO DI ALTA FORMAZIONE”

Le Regioni Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto

Nell'intento di contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle strategie di sviluppo dei propri Programmi operativi 2007-2013 e di rafforzare il sistema dell'alta formazione, allo scopo facilitare e promuovere la mobilità e lo sviluppo della cooperazione interregionale e interistituzionale, nonché favorire gli interventi centrati sui bisogni dei cittadini

Premesso

- che il Consiglio europeo di Lisbona del marzo 2000 ha indicato un obiettivo strategico per l'Unione Europea: “diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo”
- che le conclusioni del Consiglio e dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri, riuniti in sede di consiglio il 14 novembre 2006, sottolineano che lo sviluppo di sistemi di istruzione efficienti ed equi di elevata qualità, contribuisce considerevolmente a ridurre i rischi della disoccupazione, dell'esclusione sociale e dello spreco del potenziale umano in un'economia moderna basata sulla conoscenza (GU C 298 dell'8.12.2006)
- che le conclusioni del Consiglio europeo di primavera del 2007 (Doc. 7224/07), sottolineano che il “triangolo della conoscenza” (istruzione ricerca e innovazione) svolge un ruolo essenziale nel promuovere la crescita e l'occupazione
- che il Consiglio dell'Unione Europea nella risoluzione del 15 novembre 2007 invita gli Stati membri e la Commissione a rilevare il contributo dell'istruzione e della formazione non solo nella promozione dell'occupazione, della competitività e dell'innovazione, ma anche, tra gli altri, all'incentivazione della cittadinanza attiva e della realizzazione personale

Visto

- il Quadro Strategico nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione europea il 13 luglio 2007 che nel macro obiettivo *sviluppare i circuiti della conoscenza*, alla priorità 1 relativa al *miglioramento e valorizzazione delle risorse umane*, rimarca la necessità di sostenere la costruzione di un sistema nazionale di formazione superiore. Ciò ai fini di aumentare la competitività, attraverso il potenziamento di specifici percorsi di alta formazione, la razionalizzazione di quelli esistenti e la promozione della mobilità

Considerato

- che attraverso la realizzazione del progetto interregionale “Riconoscimento reciproco dei voucher per l'alta formazione” e la realizzazione del progetto finanziato dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche sociali dal titolo “Catalogo interregionale per l'alta formazione” le Regioni hanno condiviso regole comuni per conseguire il riconoscimento reciproco dei voucher di alta formazione e unificato i dispositivi esistenti
- che tutte le Regioni hanno confermato la volontà di proseguire con l'iniziativa, hanno sottolineato la positività dell'esperienza nel suo complesso, anche in termini di proficua

collaborazione interistituzionale, e, al contempo, la validità degli esiti conseguiti e dei servizi e degli strumenti resi disponibili.

Tenuto conto:

- che il regolamento (CE) n.1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo “sostiene azioni transnazionali e interregionali, in particolare attraverso la condivisione di informazioni, esperienze, risultati, buone prassi e lo sviluppo di strategie complementari e di azioni coordinate e congiunte”
- che nella nuova programmazione 2007-2013, la cooperazione interregionale e transnazionale è parte integrante del FSE da realizzare mediante un approccio orizzontale o un asse prioritario dedicato;
- che le Amministrazioni aderenti al presente protocollo prevedono nei propri Programmi Operativi linee d'intervento nell'ambito del miglioramento dei sistemi di istruzione e di formazione aventi come finalità l'innovazione e un'economia basata sulla conoscenza
- che le Amministrazioni aderenti al presente protocollo danno particolare priorità alla realizzazione di strategie mirate alla promozione di misure attive e preventive, che consentano l'individuazione precoce delle esigenze con piani di azioni individuali ed un sostegno personalizzato, quali la formazione “su misura” e la mobilità

Le parti convengono quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Le Regioni aderenti al presente protocollo d'intesa si impegnano a collaborare in materia di **alta formazione** per:

- la realizzazione di iniziative finalizzate a promuovere, sostenere e rafforzare la cooperazione interregionale e interistituzionale al fine di eliminare gli ostacoli alla mobilità geografica e professionale
- promuovere l'accesso individuale all'alta formazione
- rafforzare le politiche, i sistemi e le prassi in tema di alta formazione
- promuovere lo scambio di modelli e metodi e definire criteri e principi qualitativi comuni
- valorizzare la trasparenza dell'azione amministrativa tramite la razionalizzazione degli strumenti e delle reti di informazione ponendole in un unico quadro definito all'interno del *Catalogo interregionale di alta formazione*
- semplificare le procedure di gestione
- migliorare la qualità e l'attrattività dell'alta formazione
- garantire l'operatività del Catalogo interregionale di Alta formazione

Tale collaborazione sarà sostenuta attraverso la realizzazione di un progetto interregionale comune denominato **“Verso un sistema integrato di alta formazione”**, le cui azioni sono finalizzate a facilitare la creazione di una rete tra i soggetti coinvolti sul tema e a sviluppare l'implementazione del *Catalogo interregionale di Alta formazione*, a partire dal modello organizzativo e gestionale già condiviso e sperimentato nella precedente esperienza.

Le Regioni concordano nell'individuare la Regione Veneto come Amministrazione capofila del suddetto progetto interregionale.

Per le attività connesse all'implementazione del suddetto Catalogo, le Regioni si impegnano a:

- garantire l'operatività del Catalogo interregionale fornendo informazioni, risorse umane e finanziarie e quant'altro serva alla sua implementazione, rispettando le scadenze fissate dal

programma di lavoro concordato, accettando che, in caso di mancato rispetto delle stesse, si proceda sulla base di documenti condivisi e validati dalle altre Regioni nei termini fissati

- utilizzare il Catalogo interregionale per le azioni finanziate mediante l'erogazione di voucher di alta formazione
- collaborare per garantire la diffusione dell'iniziativa nell'ambito del proprio territorio regionale e l'efficacia delle azioni promozionali.

La Regione Veneto, in qualità di Amministrazione capofila, si impegna ad avviare le procedure di attuazione connesse all'erogazione dei finanziamenti che il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, le Regioni o eventuali altri soggetti, rendono disponibili per tale fine.

I trasferimenti di risorse alla Regione Capofila saranno regolati da apposite convenzioni.

Articolo 2 – Governance

Viene costituito un apposito Comitato Tecnico responsabile delle attività di collaborazione avviate nell'ambito della presente intesa. Tale Comitato è composto dai dirigenti, o dai funzionari da questi delegati, competenti per materia e rappresentativi di ciascuna delle Regioni aderenti, e al quale sono affidati i seguenti compiti:

1. indirizzare, monitorare e valutare gli interventi che verranno attivati;
2. condividere strumenti, pratiche e conoscenze in tema di alta formazione e mobilità dei lavoratori e degli studenti
3. garantire il flusso informativo sistematico e costante sul tema, al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività e mettere in comune le esperienze realizzate;
4. individuare e realizzare azioni di cooperazione, finalizzate allo scambio di prodotti e servizi comuni di interesse interregionale;
5. organizzare i lavori del progetto anche attraverso l'attivazione di Gruppi di lavoro specifici per le linee d'intervento decise e condivise

Il Comitato Tecnico potrà eventualmente avvalersi di esperti, individuati dalle Regioni aderenti.

I compiti di segreteria tecnica e organizzativa relativi alla collaborazione interregionale nonché di supporto alle attività del Comitato Tecnico vengono affidati all'Associazione *Tecnostruttura delle Regioni* per il FSE, con sede in Roma, via Volturmo 58.

Articolo 3 – Aspetti finanziari

Le attività di cui al presente protocollo saranno sostenute attraverso l'utilizzo delle risorse FSE della programmazione 2007-2013 e altre eventuali risorse nazionali o regionali.

Ogni Regione si assume gli oneri finanziari connessi all'erogazione dei voucher di alta formazione e di eventuali altre attività realizzate nell'ambito del presente protocollo e condivise dal Comitato Tecnico.

Articolo 4 – Durata e validità

Il presente protocollo di intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha validità per l'intera durata della programmazione 2007-2013, e potrà, se necessario, essere revisionato, su proposta del Comitato Tecnico.

Le Regioni aderenti al presente protocollo d'intesa concordano altresì di attivarsi per favorire l'estensione del presente Protocollo a nuovi partner interessati, ai fini di ampliare la rete e di promuoverne la collaborazione.

Letto, approvato e sottoscritto

.....